



6 SET 2017

Reg. foglio 1964

IL MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

**Riparto del "Fondo per lo sviluppo degli investimenti
nel cinema e nell'audiovisivo" per l'anno 2017**

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo";

VISTO l'articolo 13, della legge n. 220 del 2016, e, in particolare il comma 3, ai sensi del quale "[a] decorrere dall'anno 2017, nel programma «Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo» della missione «Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici» dello stato di previsione del Ministero, è istituito il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, di seguito denominato «Fondo per il cinema e l'audiovisivo» e il comma 5, ai sensi del quale "con decreto del Ministro, sentito il Consiglio superiore, si provvede al riparto del Fondo fra le tipologie di contributi previsti dalla presente legge, fermo restando che l'importo complessivo per i contributi di cui agli articoli 26 e 27 non può essere inferiore al 15 per cento e non superiore al 18 per cento del Fondo medesimo";

VISTO l'articolo 27, comma 1, lettera i), della legge n. 220 del 2016 che prevede che a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo, il Ministero realizza ovvero concede contributi per il finanziamento di iniziative finalizzate, fra le altre, a sostenere, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per un importo complessivo pari ad almeno il 3 per cento della dotazione del Fondo per il cinema e l'audiovisivo, aggiuntivo rispetto al limite previsto ai sensi dell'articolo 13, comma 5, citato nella precedente premessa, il potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, nonché l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettere c) e f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;



Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
si attesta che la presente copia composta di n. 3 fogli,
è conforme all'originale
Roma, lì 4/9/17



IL MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

TENUTO CONTO che il Fondo è altresì destinato al finanziamento del Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali e del Piano straordinario per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo, di cui rispettivamente agli articoli 28 e 29 della medesima legge n. 220 del 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2017, emanato in attuazione dell'articolo 13, comma 4, della legge n. 220 del 2016, recante "Modalità di gestione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo";

TENUTO CONTO che, per l'anno 2017, la dotazione finanziaria del Fondo per il cinema e l'audiovisivo è complessivamente pari a euro 400.000.000;

SENTITO il Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo, nella seduta del 2 maggio 2017;

DECRETA

Articolo 1

(Riparto del Fondo per il cinema e audiovisivo per l'anno 2017)

1. Il Fondo per il cinema e l'audiovisivo di cui all'articolo 13, comma 1, della legge n. 220 del 2016, è ripartito, per l'anno 2017, nel modo seguente:
 - a) euro 221.000.000 per gli incentivi fiscali di cui agli articoli da 15 a 20 della legge n. 220 del 2016;
 - b) euro 50.000.000 per i contributi automatici di cui agli articoli 23 e 24 della legge n. 220 del 2016, da ripartire successivamente con il decreto o i decreti ivi previsti;
 - c) euro 32.000.000 per i contributi selettivi di cui all'articolo 26 della legge n. 220 del 2016 ed euro 40.000.000 per i contributi alle attività di promozione cinematografica ed audiovisiva di cui all'articolo 27 della medesima legge, da ripartire successivamente con il decreto o i decreti ivi previsti;
 - d) euro 12.000.000 per le finalità previste dall'articolo 27, comma 1, lettera i) della legge n. 220 del 2016, da ripartire successivamente con il decreto o i decreti ivi previsti;
 - e) euro 30.000.000 per la sezione del Fondo finalizzata alla realizzazione del piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali, di cui all'articolo 28 della legge;
 - f) euro 10.000.000 per la sezione del Fondo finalizzata alla realizzazione del piano straordinario per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico ed audiovisivo, di cui all'articolo 29 della legge n. 220 del 2016;
 - g) euro 5.000.000 per la sezione del Fondo finalizzata alla dotazione della sezione speciale del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese destinata a garantire operazioni di finanziamento alle imprese per la realizzazione di prodotti audiovisivi e cinematografici, di cui all'articolo 30 della legge n. 220 del 2016.





IL MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Articolo 2

(Riparto delle risorse relative agli incentivi fiscali)

1. Le risorse assegnate per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 1, lettera a), agli incentivi fiscali sono così ripartite:
 - a) euro 118.000.000 per i crediti d'imposta per le imprese di produzione, di cui all'articolo 15 della legge n. 220 del 2016, secondo la seguente suddivisione:
 - 1) euro 58.000.000 per la produzione di opere cinematografiche;
 - 2) euro 55.000.000 per la produzione di opere audiovisive diverse dalle opere cinematografiche e dalle opere a contenuto videoludico;
 - 3) euro 5.000.000 per la produzione di opere audiovisive a contenuto videoludico;
 - b) euro 12.000.000 per i crediti d'imposta per le imprese di distribuzione, di cui all'articolo 16 della legge n. 220 del 2016;
 - c) euro 26.000.000 per i crediti d'imposta per le imprese dell'esercizio cinematografico e per le industrie tecniche e della post produzione, di cui all'articolo 17 della legge n. 220 del 2016, secondo la seguente suddivisione:
 - 1) euro 16.000.000 per le imprese dell'esercizio cinematografico;
 - 2) euro 10.000.000 per le industrie tecniche e della post produzione;
 - d) euro 30.000.000 per il credito d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica, di cui all'articolo 18 della legge n. 220 del 2016, riconosciuto agli esercenti sale cinematografiche;
 - e) euro 25.000.000 per il credito d'imposta per l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi, di cui all'articolo 19 della legge n. 220 del 2016;
 - f) euro 10.000.000 per il credito d'imposta per le imprese non appartenenti al settore cinematografico e audiovisivo, di cui all'articolo 20 della legge n. 220 del 2016.
2. Ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2017, recante "Modalità di gestione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo", le risorse eventualmente non utilizzate in ciascun anno per gli incentivi di cui alla sezione II del Capo III della legge n. 220 del 2016 sono individuate, ai sensi dell'articolo 21, comma 6, della medesima legge.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 13 LUG. 2017



IL MINISTRO 